



Capitolato Speciale

SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'ASSISTENZA ED ALLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA PER L'EROGAZIONE DI PROGRAMMI DOMICILIARI INTENSIVI - GIA' RESIDENZIALITA' LEGGERA - NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ASST GARDA

Durata: 60 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Indice

Art. 1 Oggetto e durata

Art. 2 Articolazione dei servizi

Art. 3 Modalità di svolgimento del servizio

Art. 4 Obiettivi specifici, tipologia di utenza, criteri di inserimento e tempi di permanenza

Art. 5 Personale

Art. 6 Formazione del personale

Art. 7 Distribuzione degli oneri

Art. 8 Beni immobili

Art. 9 Corrispettivi

Art. 10 Rendicontazione e fatturazione



Art. 1 Oggetto e durata

1. La procedura in epigrafe ha per oggetto i Programmi Domiciliari Intensivi - già Residenzialità Leggera - nei territori di competenza dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda, di seguito anche denominata Stazione Appaltante, suddivisa in due lotti aggiudicabili separatamente. L'offerta può essere presentata per uno o entrambi i lotti. La procedura sarà esperita ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 36/2023 e sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera a), sulla base dei parametri di valutazione meglio definiti nella Lettera Invito;
2. Il servizio di Programmi Domiciliari Intensivi consiste in programmi individuali di trattamento rivolti ad utenti bisognosi di una soluzione abitativa relativamente autonoma e che abbiano raggiunto un livello di autonomia sufficiente, pur necessitando del mantenimento di un programma di supporto;
3. Il Servizio avrà la durata di 60 mesi. Per i primi sei mesi, l'appalto si intende conferito a titolo di prova ad un soggetto gestore che di seguito verrà anche denominato Aggiudicatario, per consentire alla Stazione Appaltante una valutazione ampia e complessiva del rapporto, in relazione a quanto indicato in offerta dall'Aggiudicatario;
4. La Stazione Appaltante si riserva l'opzione di proroga, contemplata dall'art. 120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023 e pertanto, alla scadenza contrattuale, il rapporto con l'Aggiudicatario potrà essere prorogato per 12 mesi, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara volta ad individuare il nuovo contraente.

Art. 2 Articolazione dei servizi

1. Le modalità di svolgimento del servizio del presente Capitolato, dovranno tenere conto delle disposizioni contenute nella normativa attualmente vigente ed in particolare:
 - a) Piano Regionale di Salute Mentale di cui alla D.G.R. n. VII/17513/2004;
 - b) D.G.R. n. VIII/4221 del 28/02/2007 relativa al riordino della residenzialità psichiatrica in attuazione della D.G.R. del 17 maggio 2004 n. VII/17513 "Piano regionale triennale per la salute mentale" (pagg. 5, 6, 7, 8 dell'Allegato A);
 - c) D.G.R. n. VIII/7861 del 30.07.2008 ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla Residenzialità Leggera in psichiatria";
 - d) Nota D.G. Sanità Regione Lombardia del 18.09.2009 prot. H1.2009.0033211 recante: "Chiarimenti in merito ai programmi di Residenzialità Leggera e di semiresidenzialità in psichiatria";
 - e) DGR Regione Lombardia X/5451 del 25.07.2016.
2. I Programmi Domiciliari Intensivi sono interventi sanitari che, per essere attuati, necessitano dell'appoggio di una soluzione abitativa adeguata per il soggetto assistito, in strutture svincolate dall'accREDITAMENTO e conformi, secondo le indicazioni del D.P.R. 14 gennaio 1997, alle "civili abitazioni".



3. I volumi di attività del presente Capitolato hanno come scopo la gestione di n. 8 (otto) Programmi Domiciliari Intensivi (quattro per ogni Lotto) distribuiti nei territori di competenza delle due Unità Operative di Psichiatria afferenti alla Stazione Appaltante come di seguito esposto:

Lotto 1 - U.O.P. n. 24 Manerbio - n. 4 programmi CIG B2C2BCF15B
Afferiscono all'U.O.P. n. 24 i seguenti 20 Comuni dell'Ambito territoriale n. 9 Bassa Bresciana Centrale: Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone del Mella, Ponteviso, Pralboino, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia.
Lotto 2 - U.O.P. n. 21 Gavardo - n. 4 programmi CIG B2C2BD022E
Afferiscono all'U.O.P. n. 21 Gavardo i seguenti 49 Comuni degli Ambiti territoriali n. 11 Garda e n. 12 Vallesabbia: Bedizzole Calvagese, Desenzano, Lonato, Manerba, Moniga, Muscoline, Padenghe, Paitone, Polpenazze, Pozzolengo, Prevalle, Puegnago, San Felice, Serle, Sirmione, Soiano, Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gardone Riviera, Gargnano, Gavardo, Idro, Lavenone, Limone, Magasa, Mura, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio, Roe Volciano, Sabbio Chiese, Salo', Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Valvestino, Vestone Villanuova, Vobarno.

Art. 3 Modalità di svolgimento del servizio

L'appalto del servizio Programmi Domiciliari Intensivi prevede di:

- reperire e gestire le soluzioni abitative da destinare ai Programmi Domiciliari Intensivi e collocate in contesti tali da evitare i processi di marginalizzazione sociale;
- mettere a disposizione il personale necessario per numero e qualifica per garantire sia i servizi assistenziali (infermieristici e di supporto), sia i servizi di riabilitazione e risocializzazione come previsti dalla normativa regionale;
- effettuazione di tirocini.

Art. 4 Obiettivi specifici, tipologia di utenza, criteri di inserimento e tempi di permanenza

Gli obiettivi specifici dei Programmi Domiciliari Intensivi sono:

- completare il percorso riabilitativo di soggetti portatori di disturbi psichiatrici maggiori;



- promuovere una migliore qualità della vita attraverso una situazione ambientale abitativa di tipo familiare;
- consolidare e sviluppare l'autonomia personale attivando processi di recupero delle abilità individuali;
- ampliare gli spazi relazionali in funzione di un'interazione adeguata e soddisfacente tra gli ospiti, gli operatori e la comunità circostante con attenzione particolare al vivere autonomo ed all'inserimento lavorativo.

4.1 Tipologia di utenza, criteri di scelta e durata dei programmi:

- a. possono essere inseriti soggetti con disagi psichici, clinicamente stabilizzati, anche portatori di cronicità residuali, ma in grado di sufficienti autonomie per vivere in soluzioni abitative a bassa intensità assistenza e con sufficienti abilità relazionali; essi sono individuati dal CPS competente per territorio che attua la presa in carico sulla base di un Piano di Trattamento Individualizzato (PTI);
- b. i Programmi Domiciliari Intensivi possono costituire il completamento del percorso riabilitativo per utenti che hanno “attraversato” le precedenti forme di residenzialità a più alta intensità riabilitativa ma può ricevere anche inserimenti di utenti del Centro Psico Sociale (CPS) che necessitano di una abitazione a bassa protezione.

4.2 Criteri di inserimento:

- a. persone di età maggiore/uguale a 18 anni;
- b. utenti che in relazione alle autonomie di base ed alle abilità residue dimostrino una discreta cura di sé ed una autonomia nella gestione delle necessità personali;
- c. utenti che sappiano orientarsi nel territorio, sapendosi gestire con l'aiuto del personale presente nell'appartamento nei momenti salienti della giornata e disponibile anche su chiamata;
- d. utenti che siano in grado di riconoscere situazioni di emergenza e conseguentemente chiedono aiuto (imprevisti domestici, ecc.);
- e. utenti con sufficienti capacità relazionali;
- f. per i criteri di selezione verrà data particolare attenzione alla sfera dei comportamenti. Criterio di inclusione è la capacità di interazione con gli operatori e la collaborazione con gli stessi nel rispetto delle regole di convivenza.

4.3 Tempi di permanenza in Programma domiciliare intensivo:

La permanenza di ogni singolo ospite nell'alloggio è modulata caso per caso, in base ai bisogni del paziente, dall'*equipe* del CPS inviante in accordo con gli operatori coinvolti nel progetto. Il CPS provvede a condividere e concordare con il Servizio Sociale del Comune di residenza dell'utente interessato il progetto ed i tempi dell'inserimento.

4.4 Funzionamento

Ogni Programma Domiciliare Intensivo dovrà essere attivo 7 giorni su 7, tutti i giorni dell'anno.

4.5 Piani di trattamento (P.T.I. e P.T.R.)

- a. Lo svolgimento dei servizi deve avvenire nel rispetto delle modalità, dei criteri e delle procedure fissati con il Direttore dell'U.O.P. o Persona qualificata da questi delegata, che ha in carico il singolo utente e che elabora il Piano di Trattamento Individualizzato (PTI), con particolare riguardo all'identificazione degli interventi di tipo riabilitativo-sanitario che



- devono essere svolti dagli operatori dell'Aggiudicatario e alle modalità di verifica dell'andamento clinico e psico-sociale dei pazienti;
- b. gli interventi di tipo riabilitativo sono meglio definiti nel Progetto Terapeutico Riabilitativo (PTR) che deve essere coerente col (PTI) al fine di personalizzare il programma di cura all'interno di un percorso clinico unitario, e che deve, quindi specificare, oltre gli interventi, anche gli obiettivi e le figure professionali che li attiveranno. Il PTR ha validità, previa verifica, semestrale;
 - c. alla formulazione e allo sviluppo del PTR, concorrono, in base alle rispettive competenze e sotto la coordinazione del responsabile del CPS, tutti gli operatori delle equipe di lavoro, siano essi dipendenti dell'Appaltante o siano essi operatori dell'Aggiudicatario e se necessario, anche i Servizi Sociali del Comune di riferimento.

4.6 Tipologia di interventi riabilitativi e modalità di svolgimento

Il percorso di Programmi Domiciliari Intensivi ha la finalità di consentire alle persone inserite sia di mantenere le abilità di base e strumentali, sia di implementare la loro area relazionale e pertanto gli interventi riabilitativi attraverso cui esso si realizza si possono distinguere in interventi di supporto e interventi di formazione/informazione.

1. **Interventi individuali e di supporto** sono previsti per:
 - a. la gestione della terapia farmacologica;
 - b. la supervisione dell'igiene e della cura dell'ospite;
 - c. la gestione delle attività di lavanderia e stireria;
 - d. la spesa settimanale e la preparazione dei pasti;
 - e. la pulizia dell'appartamento;
 - f. il corretto smaltimento dei rifiuti urbani.
2. **Interventi individuali di formazione/informazione**, riguardano le seguenti macro-aree:
 - a. Area Lavorativa: favorire la stesura del proprio *curriculum vitae*, sapendo riconoscere competenze possedute e storia lavorativa, imparare a scrivere e leggere annunci lavorativi, saper gestire adeguatamente un colloquio di lavoro;
 - b. Area Economica: favorire l'acquisizione di una realistica idea della propria situazione economica per poter arrivare a fine mese pagando l'affitto con l'eventuale contributo economico del Comune di residenza;
 - c. Area Tempo Libero: favorire la risocializzazione organizzando l'uscita sul territorio o praticando sport.
3. **Attività di gruppo** integrate ai programmi delle Unità Operative di Psichiatria, ai programmi di altri Enti sanitari o sociali del territorio, ai programmi di Associazioni di Volontariato.

Il Responsabile del CPS può coinvolgere l'Aggiudicatario nei confronti dei familiari per ogni utente inserito nei Programmi Domiciliari Intensivi.

Il coordinamento delle attività deve essere garantito attraverso riunioni di *equipe* documentate.

Art. 5 Personale

1. L'aggiudicatario deve impiegare per i servizi educativo-riabilitativi personale in possesso dei



- requisiti prescritti per legge con la qualifica di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Educatore Professionale sanitario, ASA/OTA/OSS, Infermiere per un numero minimo di 5 (cinque) ore la settimana in favore di ogni utente;
2. il personale deve essere presente nelle ore diurne da lunedì a sabato in base alle necessità rilevate dal progetto individuale;
 3. è richiesta, inoltre, la pronta disponibilità nei giorni festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, del personale socio sanitario multi-professionale dedicato (ai sensi della circolare 18 settembre 2009 della D.G. Sanità) per 52 settimane l'anno, in quanto i Programmi Domiciliari Intensivi si svolgono 7 giorni su 7.

Programmi Domiciliari Intensivi U.O.P. n. 24 N. 4 Programmi	Ore settimanali per utente	Utenti	Ore annuali	N. operatori
Operatori	5	4	1040	0,67

Programmi Domiciliari Intensivi U.O.P. n. 21 N. 4 Programmi	Ore settimanali per utente	Utenti	Ore annuali	N. operatori
Operatori	5	4	1040	0,67

L'Aggiudicatario è tenuto a:

- a. garantire l'organizzazione delle risorse umane rimanendo responsabile del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso l'Appaltante e della normativa contrattuale in materia di lavoro verso i propri dipendenti;
- b. garantire il rispetto degli obblighi in ordine alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 in relazione alla specifica natura del servizio (ivi compresi la redazione del DVR, la formazione del personale, la sorveglianza sanitaria, ecc.) nonché, in relazione alla particolare modalità di svolgimento dello stesso, le misure di sicurezza necessarie a garantire la tutela personale, tenuto conto delle specifiche indicazioni riportate nel P.T.I.;
- c. garantire per tutta la durata del contratto la idoneità attitudinale e professionale del personale dedicato: tutto il personale adibito ai servizi del presente appalto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Aggiudicatario, pertanto i dipendenti dell'Aggiudicatario dovranno uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale emanate dall'Appaltante e rese note attraverso comunicazioni scritte;
- d. a mantenere, nei limiti del possibile, il medesimo personale dedicato, limitando al massimo il "turn-over": qualora ciò non fosse possibile per qualsiasi causa, il personale dovrà essere sostituito con operatori esperti ed altrettanto qualificati;
- e. garantire personale formato, secondo le normative vigenti in materia, a prestare l'opera in strutture di tipo psichiatrico: nel caso di personale di nazionalità straniera, l'Aggiudicatario dovrà certificare per iscritto che lo stesso possieda una capacità linguistica idonea a sostenere un normale colloquio, in base alle proprie competenze, sia con gli utenti sia con il personale medico;



- f. garantire che le risorse umane dedicate al servizio siano di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio, che i rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio siano improntati al reciproco rispetto, tenere un comportamento corretto e consono alle prestazioni richieste; durante l'orario di servizio il personale dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, esposta in modo ben visibile contenente le generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- g. garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere al R.U.P. e al DEC della Stazione Appaltante, prima dell'inserimento in servizio di nuovo personale, la relativa documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa (titolo di studio, curriculum vitae, copia carta d'identità ecc.) per le opportune verifiche e ad inviare i contratti di lavoro; sarà inoltre, tenuto a comunicare al R.U.P. e al DEC l'elenco nominativo di tutto il personale impiegato segnalando tempestivamente eventuali cessazioni/sostituzioni.

L'Aggiudicatario s'impegna a sostituire, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, il personale dello *staff* dedicato al servizio in caso di verificato e reiterato comportamento scorretto e lesivo degli interessi degli ospiti.

Art. 6 Formazione del personale

1. L'Aggiudicatario sarà tenuto a dar conto delle attività di aggiornamento obbligatorio programmate ed effettuate dagli operatori impiegati nella conduzione del presente appalto.
2. L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, garantire presso ciascuna struttura la presenza di personale formato ed in possesso di specifico certificato di esecutore di BLS (*basic life support – early defibrillation*). Il personale dovrà essere informato e addestrato per il corretto espletamento del servizio in tutte le sue fasi.
3. La Stazione Appaltante consentirà e/o richiederà la partecipazione degli operatori dell'Aggiudicatario, ai propri corsi di riqualificazione e aggiornamento professionale, al di fuori della formazione obbligatoria stabilita dall'Aggiudicatario; quest'ultima è tenuta ad assicurare la partecipazione del personale in orario extra servizio e senza ulteriori oneri per l'Appaltante.
4. All'Aggiudicatario spettano gli obblighi in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 81/08;

Art. 7 Distribuzione degli oneri

1. Gli oneri riguardanti il Servizio Sanitario Regionale riguardano esclusivamente il programma sanitario domiciliare intensivo e specificamente:
 - a. gli oneri per gli interventi sanitari sono a carico del Fondo Sanitario Regionale, attraverso la corresponsione di una quota giornaliera, concordata nel capitolato di assegnazione all'Aggiudicatario cui è stata affidata la conduzione del servizio;
 - b. l'erogazione e la valorizzazione di tali interventi è sottoposta a regolamentazione mediante contratto con l'ATS di Brescia;
 - c. la fornitura di farmaci e trattamenti prescrivibili con ricetta del SSR.
2. Non sono invece a carico del SSR:
 - a. le spese relative alle soluzioni abitative;
 - b. le spese di tipo alberghiero, il vitto e altre necessità individuali.



3. Tutte le spese relative alle soluzioni abitative sono a carico dell'Aggiudicatario.
4. Spese di tipo alberghiero, per il vitto e per altre necessità individuali:
 - a. le spese per i farmaci eventualmente somministrati dal medico curante sono a carico del paziente secondo la normativa vigente;
 - b. gli oneri relativi alle necessità sociali e di vita quotidiana (generi di consumo – spese di gestione casa) costituiranno una quota mensile a carico degli ospiti.
5. Per la gestione del servizio l'Aggiudicatario dovrà provvedere con oneri a proprio carico alla messa a disposizione dei seguenti servizi di supporto:
 - a. manutenzione ordinaria e straordinaria. L'Aggiudicatario dovrà effettuare tutti i lavori necessari per mantenere in buono stato di utilizzo l'immobile ed i suoi impianti come la tinteggiatura interna di locali o parte di essi, piccole trasformazioni di locali o i miglioramenti di lieve entità, nonché le riparazioni necessarie per guasti o rotture, la sostituzione di particolari impiantistici o edili quali rubinetti oppure vetri rotti, dovute a vetustà o a causa di difetti o vizi di costruzione;
 - b. utenze, quali acqua, luce, gas, riscaldamento, TV;
 - c. arredamento. L'aggiudicatario dovrà fornire tutti gli arredi necessari all'abitazione, le suppellettili, le attrezzature, il vasellame, pentolame e posateria necessari alla cucina oltre alla dotazione di elettrodomestici e sistemi di comunicazione.
6. Sono a carico degli ospiti:
 - a. una quota di affitto misurata sulle reali disponibilità del paziente;
 - b. le riparazioni per danni causati da loro stessi.

Art. 8 Beni immobili

1. L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione gli immobili, idonei e rispondenti ai requisiti strutturali e funzionali richiesti nel presente capitolato, purché ubicati nelle zone afferenti a ciascuna Unità Operativa di Psichiatria.
2. Gli immobili devono essere in possesso di tutti i requisiti di accreditamento previsti dalla vigente normativa ed in particolare di quelli strutturali indicati dalla D.G.R. n. 7861 del 30.7.2008.
3. L'Aggiudicatario dovrà garantire che i locali di cui può o potrà disporre per l'espletamento dei servizi oggetto della presente gara, dovranno essere pronti all'uso entro 4 mesi dalla data di stipula del contratto la cui efficacia sarà quindi, subordinata alla effettiva disponibilità dell'immobile avente i requisiti prescritti.
4. Prima della stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà consegnare:
 - a. planimetria in scala 1:100 dell'immobile con indicazione d'uso dei locali, altezze e rapporti areolluminati;
 - b. preliminare di contratto di fitto dell'immobile;
 - c. relazione tecnica dello stato dell'immobile messo a disposizione;
 - d. certificato di agibilità corredato da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 con il quale l'Aggiudicatario attesta che, alla data della presentazione dell'offerta, l'immobile non ha subito alcun intervento, o all'istanza di rilascio del certificato di agibilità presentata al competente ufficio comunale entro la data di scadenza dell'offerta;



- e. certificati di conformità impianto elettrico ed impianto idro-termosanitario, corredati dai rispettivi verbali di avvenuta manutenzione periodica;
- f. attestato di prestazione energetica.

Art. 9 Corrispettivi

1. Il corrispettivo per l'intera durata del contratto posto a base d'asta e non superabile pena l'esclusione dalla procedura, è come di seguito determinato:

Lotto 1 - n. 4 Programmi Domiciliari Intensivi nell'ambito territoriale dell' U.O.P. n. 24 Manerbio
€ 277.400,00 IVA 5% esclusa per l'intera durata di 60 mesi;

Lotto 2 - n. 4 Programmi Domiciliari Intensivi nell'ambito territoriale dell' U.O.P. n. 21 Gavardo
€ 277.400,00 IVA 5% esclusa per l'intera durata di 60 mesi.

2. Mutamento delle condizioni iniziali.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si verifichi una qualsiasi causa sopravvenuta, consistente sia in modifiche legislative sia in mutamenti organizzativi che interessano la Stazione Appaltante, la stessa si riserva la facoltà di recedere dal contratto d'appalto, ovvero di procedere alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

Art. 10 Rendicontazione e fatturazione

1. L'Aggiudicatario dovrà, a cadenza settimanale, fornire al DEC e/o a Persona qualificata da questi delegata, un prospetto riepilogativo riportante i nominativi degli ospiti, compilato secondo il *fac simile* che sarà all'uopo predisposto dalla Stazione Appaltante.
2. Il numero delle giornate indicate in fattura, a cadenza mensile, dovrà coincidere con l'attività rendicontata nel prospetto riepilogativo di cui al precedente punto 1.